

## Genova: catturato latitante tra i 100 pericolosi

Arrestato ieri, nella Repubblica di Capo Verde, il latitante Stefano Marchi, genovese, inserito nell'elenco dei cento ricercati pericolosi, elemento di spicco di un'organizzazione criminale composta da italiani e sudamericani specializzata nell'importazione e nello spaccio di grossi quantitativi di cocaina.

Gli investigatori della Squadra mobile di Genova, coordinati dal Servizio centrale operativo e dal Servizio per la cooperazione internazionale di polizia hanno eseguito l'ordine di cattura perchè doveva scontare 20 anni di carcere per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, porto abusivo di armi ed altri gravi reati contro il patrimonio.

Il ricercato, latitante dal 2004, è stato individuato in una villetta sull'isola di Maio seguendo il flusso di soldi che la madre gli inviava quasi tutti i mesi per poter mantenere il figlio.

Gli investigatori nel 2011 lo hanno localizzato, una prima volta, sempre nell'arcipelago di Capo Verde, grazie a una intercettazione dove spiegava alla madre di avere fatto spostare alcune piante di aloe perché le radici stavano rompendo il muretto di cinta della villa dove si era rifugiato. "Le ho fatte mettere dal lato mare e dal lato polizia", facendo così intuire il luogo dove si trovava. Ma subito dopo aveva cambiato residenza, facendo perdere di nuovo le tracce.

La banda di cui Marchi faceva parte era stata sgominata nel 2004, con l'operazione della Squadra mobile di Genova denominata "Rezzonico". Al vertice della gang c'era una badante peruviana di 31 anni soprannominata "Donna Rosa". L'organizzazione comprava la cocaina in Colombia, da lì la spostava in Ecuador e poi la trasferiva in Europa. Una volta raggiunto il Vecchio Continente, la polvere bianca arrivava a Genova e nel Tigullio, ma riforniva anche altre piazze del Nord Italia. Nel corso dell'operazione, Marchi era riuscito a scappare all'estero.

Quando ieri un agente della polizia lo ha riconosciuto e lo ha chiamato, Marchi si è fatto arrestare senza alcuna resistenza. Nei prossimi giorni verrà estradato in Italia.

15/12/2014